

Udine, 17 febbraio 2016

CCNL Area Tessile-Moda, verbale integrativo su elementi economici e nuova “una tantum”

Le organizzazioni datoriali Confartigianato, CNA, Casartigiani, Clai e le organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 4 febbraio 2016 hanno siglato un verbale integrativo con riferimento agli elementi economici del CCNL Area Tessile-Moda sottoscritto il 25 luglio 2014, in quanto in fase di stesura del testo contrattuale hanno rilevato un disallineamento nella ripartizione in tranches degli incrementi a suo tempo concordati dovuto ad un mero errore materiale.

Incrementi salariali

Fermo restando gli importi complessivi degli incrementi salariali a regime, con il verbale integrativo di accordo le parti hanno concordato **nuove tabelle retributive**, introducendo una **nuova tranche a febbraio 2016** pari a 5,00 € (per i lavoratori inquadrati al 3° Livello, da riparametrare per gli altri livelli di inquadramento), e **modificando** l'importo degli incrementi retributivi già definiti per la tranche del mese di **maggio 2016**.

Quanto previsto nel verbale integrativo è riferito ai soli Settori Tessile Calzaturiero (tab. A), Lavorazioni a mano e su misura (tab. C), Pulitintolavanderie, Occhialerie, mentre le tabelle retributive del settore Tessile Abbigliamento (tab. B) restano invece invariate, (confermate secondo la suddivisione in tre tranches condivisa con l'accordo di rinnovo del 25 luglio 2014).

Una tantum

Il verbale integrativo prevede inoltre che in occasione della corresponsione della retribuzione relativa al mese di **febbraio 2016** le imprese sono tenute ad erogare ai dipendenti un importo a titolo di “Una tantum” in un'unica soluzione pari a 25,00€ (per i lavoratori inquadrati al 3° Livello, da riparametrare per gli altri livelli di inquadramento), ad esclusione delle imprese del Settore Tessile Abbigliamento.

La “una tantum” è corrisposta ai soli lavoratori in forza alla data del 4 febbraio 2016 e che abbiano prestato servizio presso la medesima impresa nel periodo **1° ottobre 2015 - 31 gennaio 2016**.

Tale importo deve essere riproporzionato per i rapporti di lavoro instaurati dopo il 1° ottobre 2015, in base all'effettiva durata del rapporto intercorso nel periodo 01.10.2015-31.01.2016, nonché per i lavoratori apprendisti ai quali viene erogato nella misura del 70%, e in tutti i casi di servizio militare, assenza facoltativa post-partum, part-time e sospensioni per mancanza di lavoro concordate.

L'Una tantum non ha effetti sugli istituti economici diretti ed indiretti, di origine legale e contrattuale, ed è escluso dalla base di calcolo del T.F.R.

Settore Tessile Calzaturiero (Tab. A)			
Livello	Nuova tranche Febbraio 2016	Modifica tranche Maggio 2016	Una tantum
6S	6,53	19,74	32,65
6	6,17	18,62	30,85
5	5,63	17,03	28,15
4	5,21	15,76	26,05
3	5,00	15,12	25,00
2	4,78	14,48	23,90
1	4,51	13,66	22,55

Settore Lavorazioni a mano e su misura (Tab. C)			
Livello	Nuova tranche Febbraio 2016	Modifica tranche Maggio 2016	Una tantum
6S	6,60	19,65	33,00
6	6,16	18,33	30,80
5	5,65	16,78	28,25
4	5,21	15,52	26,05
3	5,00	14,88	25,00
2	4,78	14,23	23,90
1	4,52	13,46	22,60

Settore Pulitintolavanderie			
Livello	Nuova tranche Febbraio 2016	Modifica tranche Maggio 2016	Una tantum
6S	6,58	19,74	32,90
6	6,20	18,63	31,00
5	5,64	16,95	28,20
4	5,21	15,64	26,05
3	5,00	15,00	25,00
2	4,79	14,38	23,95
1	4,53	13,60	22,65

Settore Occhialeria			
Livello	Nuova tranche Febbraio 2016	Modifica tranche Maggio 2016	Una tantum
6	6,29	19,24	31,45
5	5,70	17,42	28,50
4	5,32	16,29	26,60
3	5,00	15,30	25,00
2	4,83	14,74	24,15
1	4,63	14,13	23,15

(Fonti: verbale Integrativo accordo di rinnovo CCNL Area Tessile Moda dd.04.02.2016)